

Via Domiziana, 480
Castel Volturno, CE
Data: 28 Luglio 2025

Centro

All'attenzione
e di tutto
Castel Volturno, Italia

del
Direttore
lo
staff

Dott.
del

Antonio
Centro

Fernandes

Casale
Fernandes

Oggetto: Lettera di Profonda Gratitudine

Gentile

Dott.

Antonio

Casale,

Gentile Staff del Centro Fernandes,

Noi, studenti rifugiati provenienti da Camerun, Nigeria e Congo (frutti del Centro Fernandes), scriviamo questa lettera con il cuore pieno di gratitudine verso tutti voi che ci avete accolto con amore, dignità e umanità sin dalla fine del 2022.

Il Centro Fernandes è stato molto più di un semplice rifugio: è stata una vera casa, dove abbiamo imparato, siamo cresciuti e abbiamo ritrovato la speranza. Provenivamo da situazioni segnate dalla guerra, dalla paura e dalla sofferenza. Ma qui, in questa casa, abbiamo trovato cura, istruzione, cultura e, soprattutto, rispetto.

Il Centro Fernandes è una casa interculturale, che accoglie migranti e rifugiati da diverse parti dell'Africa e dell'Asia. Qui abbiamo vissuto lo spirito di UBUNTU – *"Io sono perché noi siamo"*. Abbiamo imparato che le nostre differenze non ci dividono, ma ci arricchiscono. Abbiamo condiviso storie, lingue, culture e sogni. Siamo diventati fratelli e sorelle di nazioni diverse, uniti dallo stesso desiderio di ricostruire le nostre vite con dignità.

Ringraziamo di cuore il Sig. Antonio Casale, un direttore instancabile che ci ha trattato come figli suoi, sempre presente con un orecchio attento e un cuore premuroso. I nostri più sentiti ringraziamenti vanno anche alle nostre amate mamans (sorelle religiose): Suor Paula, Suor Liberty, Suor Evangelina, Suor Nelly, Suor Josephine, e a tante altre donne forti che ci hanno donato affetto, guida e forza nei momenti più difficili.

Siamo profondamente grati anche a coloro che ci hanno aiutato con la documentazione, i procedimenti legali e l'orientamento: Marisa, il Maresciallo, Alberto, Pavlo, così come i nostri tutor Erik e Ibra, che ci hanno accompagnato come fratelli maggiori in questo cammino di apprendimento e trasformazione.

Riconosciamo e ringraziamo anche Mons. Pietro Lagnese (Caserta-Capua) per il suo sostegno spirituale e le sue benedizioni.

In questa casa abbiamo imparato di nuovo a sperare. In questa casa abbiamo scoperto di non essere soli. In questa casa siamo stati visti come esseri umani e trattati con dignità.

Se un giorno lasceremo questo luogo, una parte del nostro cuore rimarrà qui per sempre. E se un giorno dovessimo lasciare questa vita, vorremmo che fosse in questa casa che ci ha fatto rinascere, come Miriam Makeba, che è morta a Castel Volturno nel 2008, una terra di lotta, ma anche di amore.

Se in qualche momento abbiamo sbagliato, vi chiediamo umilmente perdono. Stiamo ancora imparando, ancora guarendo. Ma una cosa è certa: non dimenticheremo mai ciò che il Centro Fernandes ha rappresentato per noi. Questa è, e sarà sempre, la nostra casa.

Che Dio benedica ognuno di voi. Che benedica questa casa e la missione che continua a dare luce e speranza a tanti altri che ne hanno bisogno.

*"Perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare,
ho avuto sete e mi avete dato da bere,
ero straniero e mi avete accolto." Matteo 25:35*

Con speranza e gratitudine,

Dugje Kitha, Membe Kingsley Engul-Ema, Bitá Bicundo